

<http://www.regioneCampania.it>

E' nato il Consorzio Polo Nautico Campano

Napoli-È stato costituito il Consorzio Polo Nautico Campano per la realizzazione di attività di produzione, ricerca e servizi nel settore della nautica. Opererà a Castelvoturno su un'area industriale di circa duecentocinquantamila metri quadrati, tra il Volturmo e la Domitiana.

Un anno per dare il via ai lavori, oltre cento i miliardi di investimento complessivi, che porteranno almeno trecentocinquanta nuovi posti di lavoro diretti.

Al Consorzio, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori della CONFAPI Campania, hanno già aderito oltre quaranta imprese, legate alla filiera di settore. Presidente del Consorzio è stato nominato Stefano Marotta, presidente del gruppo Giovani Confapi Campania e ispiratore dell'iniziativa.

«L'intuizione - ha dichiarato Marotta - è stata quella di rivolgersi alle micro realtà che, tutte assieme, determinano il vero asse portante della nautica campana, riconosciuta in tutto il mondo.

Il trasferimento di queste realtà in un'unica area ha l'effetto di creare un punto di riferimento nautico privilegiato, che conterrà in essa aziende di carpenteria, tappezzeria, meccanica, trasformazione e assemblaggio, insomma, tutto ciò che crea una vera e propria filiera produttiva e a cui il mercato guarderà di certo con interesse.

All'iniziativa parteciperanno anche aziende a carattere nazionale e internazionale che trasferiranno a Castelvoturno know how, lavoro e mercato».

«La Confapi Campania - ha aggiunto Dario Scaella - Presidente Confapi Campania - appoggia, sostiene e rilancia l'iniziativa per il Polo Nautico, riconoscendo la dinamicità del Gruppo Giovani sul territorio come ricchezza fondamentale per l'associazione e per l'intero contesto.

Col Polo Nautico tante piccole realtà imprenditoriali costituite in consorzio acquisiranno quei vantaggi competitivi che da sole non avrebbero mai nemmeno potuto immaginare».

Il dato rilevante - ha dichiarato Emilio Alfano - Vicepresidente Confapi Campania, che ha collaborato alla realizzazione del Polo Nautico - è che si tratta prevalentemente di piccole aziende (quando non "microimprese") che per anni hanno lavorato con difficoltà nel medesimo contesto territoriale e che adesso, nell'evoluzione della loro attività, sono pronte a scommettere nel Polo Nautico, riconoscendo in esso una fondamentale chance di affermazione e di sviluppo».

Prossimo passo sarà la nomina del Comitato Tecnico Scientifico per l'individuazione e la gestione di attività di ricerca tecnologica e di mercato.

28 Novembre 2001 \*\*\*